



**IMPRESE MULTINAZIONALI
PRINCIPALI CARATTERISTICHE E DINAMICHE**

Nota IPRES

3/2024

IMPRESE MULTINAZIONALI

PRINCIPALI CARATTERISTICHE E DINAMICHE¹

Sommario: 1. Introduzione; 2. Caratteristiche delle imprese multinazionali in Puglia; 2.1 Aspetti generali; 2.2 Articolazione settoriale; 3. Un confronto interregionale; 4. Conclusioni

1. Introduzione

Il ruolo e la rilevanza delle imprese multinazionali per lo sviluppo locale sono molto studiati, sia per gli aspetti inerenti all'afflusso di investimenti esteri, sia per il loro contributo allo sviluppo e all'innovazione dell'economia locale, ai processi di apprendimento, alla creazione di network tecnologici e nelle catene di valore internazionali.² Impatti differenti si possono avere sull'economia locale distinguendo tra le multinazionali con un radicamento territoriale (intensa interrelazione tra impresa e le diverse componenti del capitale sociale territoriale) e quelle "ancorate" (legami deboli e temporanei con il territorio)³.

La presente nota svolge una analisi dei "Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale" rilasciati dall'ISTAT annualmente⁴ e, pertanto, si sofferma sulle Unità Locali (UL) delle imprese attive che operano nei settori industriali e dei servizi, con l'esclusione di alcune divisioni dell'intermediazione monetaria e finanziaria, delle assicurazioni e dei servizi domestici. In particolare, la popolazione delle imprese, e quindi delle relative UL, è suddivisa in quattro sottopopolazioni: Unità Locali di imprese appartenenti a gruppi con controllante ultimo residente all'estero, Unità Locali di imprese appartenenti a gruppi multinazionali con controllante ultimo residente in Italia, Unità Locali di gruppi domestici e Unità Locali di imprese indipendenti.

Nella prima parte si analizzano i principali dati di natura economica delle UL dei gruppi di impresa multinazionali presenti in Puglia (UL, Addetti, Valore Aggiunto e Valore Aggiunto per addetto), nel 2021 e nell'ultimo triennio.

¹ La nota è stata curata da Vincenzo R. SANTANDREA e Alessandro LOMBARDI (data base).

² Si veda tra i tanti studi e contributi: Iammarino S., McCann P. (2013). *Multinationals and economic geography: location, technology and innovation*. Edward Elgar, Cheltenham.

³ Rota, Francesca Silvia (2012) *Il radicamento territoriale delle multinazionali: concettualizzazioni e evidenze empiriche*; in "Memorie geografiche: giornata di studio della Società di Studi Geografici, Firenze, 14 ottobre 2011: Oltre la globalizzazione: le proposte della geografia economica - Firenze: Firenze University Press, 2012- Casalini id: 2518085" - P. 119-130 - DOI: 10.1400/199075 - <http://digital.casalini.it/10.1400/199075>.

⁴ L'ultimo rilascio è avvenuto il 24 gennaio 2024 (<https://www.istat.it/it/archivio/293335>). Le tavole dei dati fanno riferimento alla seguente classificazione: *gruppo multinazionale estero* (gruppo di impresa che ha almeno due imprese o due unità giuridiche localizzate in paesi diversi con vertice non residente); *gruppo multinazionale italiano* (gruppo di impresa che ha almeno due imprese o due unità giuridiche localizzate in paesi diversi con vertice residente); *gruppo domestico* (gruppo di impresa con vertice residente in Italia che non ha imprese localizzate in paesi diversi rispetto al vertice); *imprese non appartenenti a gruppi*. Per maggiori dettagli cfr. ISTAT – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale. Anno 2021. Nota Metodologica e Glossario.

Nella seconda parte si effettua una comparazione delle principali variabili di natura economica e settoriale tra le UL della Puglia e quelle di altre tre regioni, di cui una nella ripartizione Sud (Campania) e due nella ripartizione del Nord-Est (Veneto e Emilia-Romagna).

L'analisi delle multinazionali attraverso le UL consente di catturare la differente geografia localizzativa tra sedi legali, molto concentrate in alcune grandi città metropolitane, e distribuzione territoriale delle unità produttive⁵.

2. Caratteristiche delle imprese multinazionali⁶ in Puglia

2.1 Aspetti generali

Le Unità Locali di imprese multinazionali a capitale estero e italiano ammontano a circa 4 mila, con 94mila addetti e 7,4 miliardi di valore aggiunto (2021). Rapportato all'intero sistema produttivo regionale si passa da appena 1,4% delle UL, al 16% degli addetti e a ben il 23,3% di quota di valore aggiunto.

Tab.1 – Puglia. Indicatori caratteristici per tipologia di controllo di impresa. Valori assoluti e percentuali. Anno 2021.

	<i>Multinazionali</i>		Gruppi domestici	Imprese non appartenenti a gruppi	Totale
	<i>Estere</i>	<i>Italiane</i>			
	Valori assoluti				
Unità locali	1.475	2.536	11.599	260.874	276.484
Addetti	41.292	52.834	124.696	637.624	856.445
Valore aggiunto (migliaia di €)	2.790.345	4.632.598	6.737.394	17.700.660	31.860.997
	Percentuali per riga				
Unità Locali	0,5	0,9	4,2	94,4	100,0
Addetti	4,8	6,2	14,6	74,5	100,0
Valore aggiunto	8,8	14,5	21,1	55,6	100,0

Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

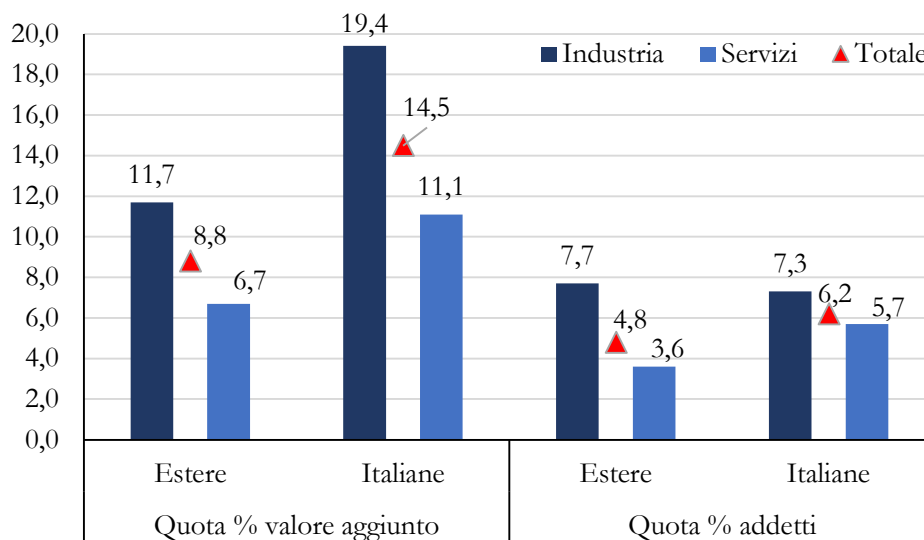
Tuttavia, ci sono importanti differenze tra i due macrosettori dell'industria e dei servizi in termini di incidenza a livello regionale. Le UL delle imprese industriali hanno una maggiore incidenza, nettamente superiore rispetto a quella nei servizi con riferimento sia al valore aggiunto (23% contro l'18%) sia agli addetti (15% e 9,3%).

⁵ McKinsey Global Institute, "Urban world: The shifting of the global business landscape", McKinsey & Company, October 2013.

⁶ Nel prosieguo della nota, per semplicità espressiva, si utilizzano i termini "imprese multinazionali" e "multinazionali" per riferirsi indistintamente ai "gruppi multinazionali esteri" e ai "gruppi multinazionali italiani".

Inoltre, si osserva una netta differenza di incidenza nei due macrosettori delle UL di imprese multinazionali italiane rispetto a quelle estere.

Fig. 1 – Puglia. Quota percentuale del valore aggiunto e degli addetti nelle UL delle imprese multinazionali sul totale. 2021.



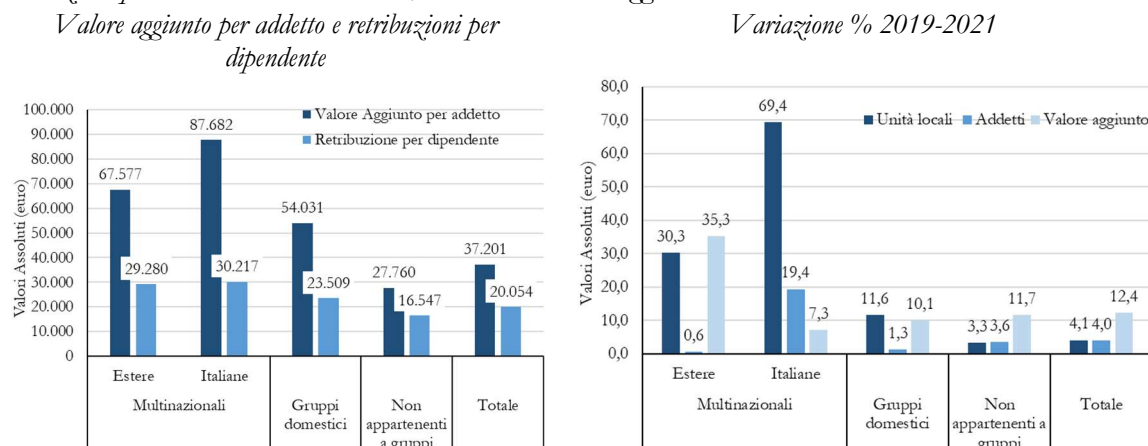
Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

Nelle UL delle multinazionali la produttività del lavoro, misurata come rapporto tra valore aggiunto e addetti, risulta circa 2 volte superiore al valore medio complessivo regionale; nelle UL afferenti a multinazionali italiane supera del 30% quella registrata nelle UL di multinazionali estere.

Anche rilevanti risultano i valori riferiti alle retribuzioni per dipendente⁷ dove le multinazionali mostrano valori superiori mediamente di circa il 48% rispetto al dato medio complessivo regionale. Una retribuzione per dipendente superiore di circa 1.000 euro all'anno riguarda le multinazionali italiane rispetto a quelle estere.

⁷ Secondo la definizione ISTAT, per addetto si intende una persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente calcolato come *posizioni lavorative* in media annua. I dipendenti sono tutte quelle persone che lavorano, con vincoli di subordinazione, per conto di una impresa, in forza di un contratto di lavoro. Pertanto, ci sono Unità Locali, soprattutto di micro e piccole dimensioni, con addetti ma senza dipendenti.

Fig. 2 – Puglia. Valore aggiunto per addetto e retribuzioni per dipendente in valore assoluti. Anno 2021. Variazioni percentuali di Unità Locali, Addetti e Valore aggiunto 2019-2021.



Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

Nel triennio 2019-2021, si osservano differenti dinamiche delle imprese multinazionali rispetto alle UL, agli Addetti e al Valore Aggiunto. Anzitutto si rileva un notevole incremento del numero di UL delle imprese multinazionali rispetto ai Gruppi domestici e alle UL non appartenenti a gruppi.

Gli addetti crescono maggiormente nelle UL delle multinazionali italiane (19,4%) rispetto sia alle multinazionali estere (0,6%), sia agli altri due raggruppamenti.

Il valore aggiunto aumenta in modo significativo, invece, nelle UL delle multinazionali estere (35,3%), seguiti dalle UL non appartenenti a gruppi (11,7%) e dai Gruppi domestici (10,1%).

Le multinazionali sono caratterizzate da una maggiore presenza di UL di grande dimensione (>di 249 addetti); infatti si va dal 41,5 % delle UL al 52,1 degli addetti, al 62,5% del valore aggiunto.

In termini di incidenza, nelle multinazionali estere le UL di grande dimensione rappresentano poco meno del 50% degli addetti e del valore aggiunto, mentre più contenuti sono i rispettivi valori per le UL di grandi dimensioni delle multinazionali italiane (32%-26%); valori nettamente più bassi si riscontrano per i Gruppi domestici, mentre sono marginali per quelli non appartenenti a gruppi (poco più dell'1%).

Il valore aggiunto per addetto risulta distribuito in modo più equilibrato: le UL delle multinazionali rilevano in media circa il 20% in più di quello medio regionale.

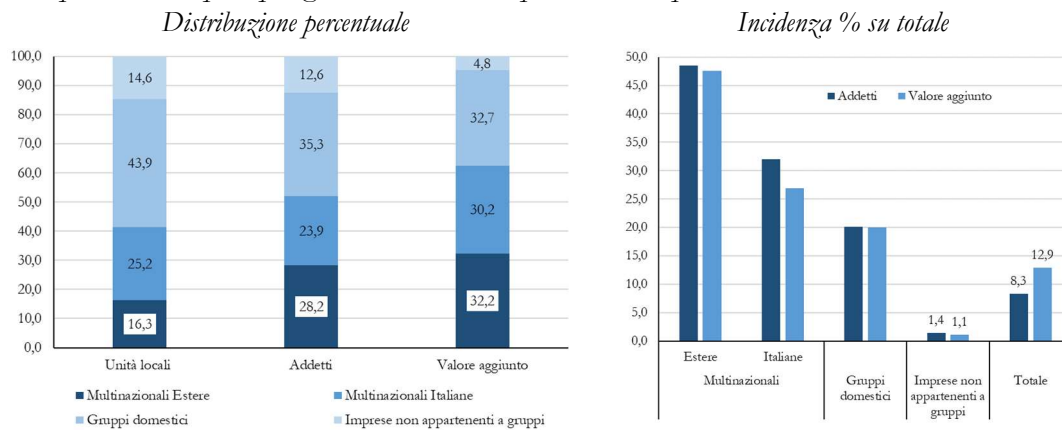
Le retribuzioni per dipendente sono mediamente il 15% in più di quello medio regionale.

Tab. 2 – Puglia. Unità Locali di grandi dimensioni (>249 addetti) per tipologia di impresa. 2021.

Indicatori	Multinazionali		Gruppi domestici	Imprese non appartenenti a gruppi	Totale
	Estere	Italiane			
Valori assoluti					
Unità Locali	20	31	54	18	123
Addetti	20.020	16.920	25.044	8.903	70.887
Valore aggiunto (migliaia di €)	1.326.785	1.244.690	1.346.289	197.643	4.115.407
Valore aggiunto /addetti- €	66.273	73.563	53.757	22.200	58.056

Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

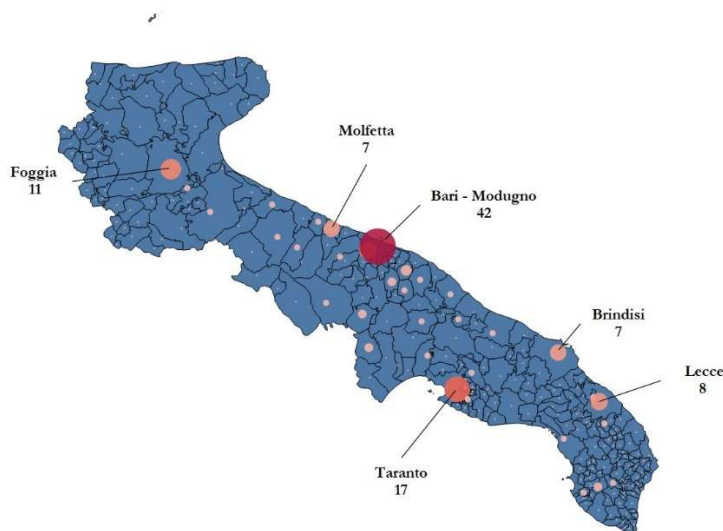
Fig. 3 – Puglia. Distribuzione percentuale delle Unità Locali di grande dimensione. Incidenza percentuale su totale per colonna e per tipologia di controllo di impresa. Valori percentuali 2021.



Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

La distribuzione territoriale delle UL di grande dimensione risulta molto concentrata territorialmente. Le grandi UL si localizzano in 34 Comuni. Delle 123 UL rilevate dall'Istat nel 2021, ben 42 (33,6%) sono localizzate nell'agglomerato Bari-Modugno; 19 (15,2%) nell'agglomerato Taranto-Massafra-Grottaglie.

Figura 4 – Distribuzione territoriale delle Unità Locali di grandi dimensioni (>249 addetti) – 2021.



Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale. La grandezza del pallino indica la numerosità delle UL di grande dimensione nel territorio. Il pallino piccolo indica una UL, a seguire 2 UL e 3 UL, negli altri casi viene indicata la numerosità totale.

Negli altri centri capoluogo di provincia (Andria, Barletta, Brindisi, Foggia e Lecce) si localizzano 28 UL (22,4%). Da segnalare la presenza di 7 UL di grandi dimensioni a Molifetta. In cinque Comuni sono presenti complessivamente 11 UL di grandi dimensioni, 2 per ciascun Comune (Casamassima, Casarano, Laterza e Santeramo in Colle) e 3 per Rutigliano. Le altre UL di grandi dimensioni sono localizzate negli altri 16 Comuni, uno ciascuno.

2.2 Articolazione settoriale

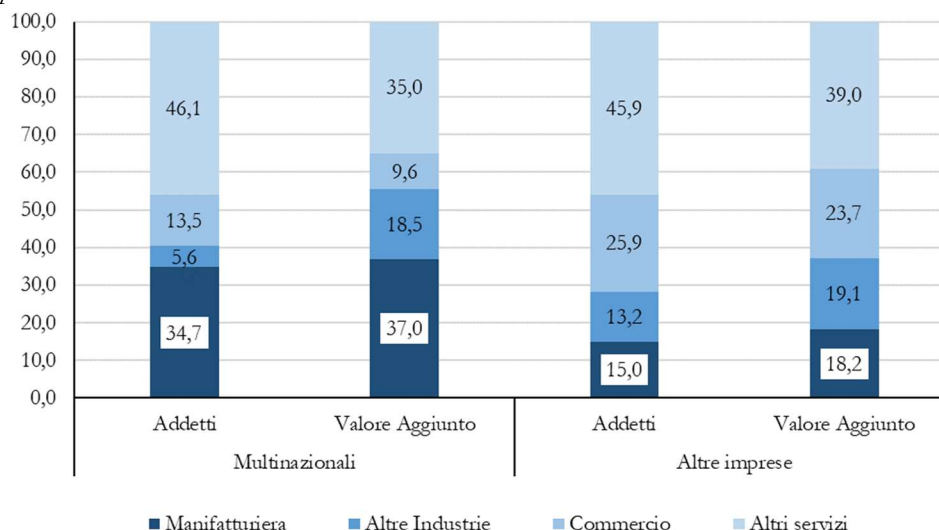
La scomposizione per settori evidenzia una maggiore concentrazione di addetti e di valore aggiunto delle UL di multinazionali nell'Industria manifatturiera (22,2% e 38,2% rispettivamente sul totale settoriale). Negli Altri servizi si raggiunge una quota dell'11% di addetti e del 21,4% di valore aggiunto sul totale settoriale. Meno rilevanti sono negli altri settori.

Tab.3 – Puglia. Addetti e valore aggiunto per tipologia di impresa e macrosettore. Valori assoluti. 2021.

Macrosettori		Multinazionali		Altre imprese	
		N. Addetti	Valore Aggiunto (migliaia di €)	N. Addetti	Valore Aggiunto (migliaia di €)
Industria	Manifatturiera	32.674	2.744.527	114.464	4.445.447
	Altre Industrie	5.301	1.369.597	100.322	4.655.749
Servizi	Commercio	12.724	714.391	197.513	55.803.590
	Altri servizi	43.426	2.594.428	350.020	9.533.268
Totale		94.126	7.422.943	762.319	24.438.054

Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale

Fig.5 – Puglia. Distribuzione degli addetti e del valore aggiunto per tipologia di impresa e macrosettore. Valori percentuali. 2021.



Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

Le UL delle multinazionali sono caratterizzate da una maggiore concentrazione di addetti e valore aggiunto nell'Industria manifatturiera rispetto alle altre UL di altre tipologie di impresa.

Il valore aggiunto per addetto è nettamente superiore alle altre tipologie di imprese nelle Altre industrie. Inoltre, le UL appartenenti alle multinazionali con controllo nazionale rilevano una produttività per addetto nettamente superiore alle altre tipologie di imprese in tutti i settori.

Tab.4 – Puglia. Valore aggiunto per addetto. Valori in euro. 2021.

Tipologia di impresa		Industria		Servizi	
		Manifatturiera	Altre Industrie	Commercio	Altri servizi
Multinazionali	Estere	79.665	164.665	50.544	59.331
	Italiane	138.405	279.454	61.531	59.975
Gruppi domestici		73.278	80.902	56.261	39.998
Imprese non appartenenti a gruppi		34.976	38.208	25.891	24.569
Totale		52.284	57.046	31.003	30.824

Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale

Una focalizzazione sulle sole imprese multinazionali consente di evidenziare come 8 settori di attività (4 nell'industria e 4 nei servizi) rappresentino circa il 78% del valore aggiunto e il 76,6% degli addetti totali (in termini assoluti circa 5,8 miliardi di valore aggiunto e 72 mila addetti).

Tab.5 – Puglia. Multinazionali. Valore aggiunto e addetti (valore assoluto). Quota percentuale su totale settoriale. Principali 8 settori di attività. 2021.

Settori di attività principali		Valori assoluti		Quota % su totale settoriale (per riga)	
		Valore aggiunto (migliaia €)	N. Addetti	Valore aggiunto	Addetti
Industria	Chimico-farmaceutico	498.956	1.714	84,8	55,3
	Metallurgia, prodotti in metallo	527.623	9.408	35,5	31,9
	Mezzi di trasporto	650.449	8.782	71,3	69,9
	Energia	1.189.369	2.769	79,1	70,3
Servizi	Commercio	714.391	12.751	11,0	6,1
	Trasporto e magazzinaggio	947.253	12.422	38,1	22,9
	Informazione e comunicazione	737.151	6.972	59,1	34,8
	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	522.889	17.242	30,7	27,2
sub totale (8 settori)		5.788.081	72.060	35,2	18,1

Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

In rapporto al totale complessivo di tutte le imprese, le Unità Locali delle imprese multinazionali rappresentano il 35,2% del valore aggiunto e il 18,1% degli addetti.

Tre settori di attività delle imprese multinazionali dell'Industria “dominano” il settore di riferimento con oltre il 70% del valore aggiunto settoriale complessivo, la multinazionale nel settore Metallurgico e dei Prodotti in metallo incide per il 35,5 del valore aggiunto e del 32% degli addetti). Nettamente più basse sono le incidenze degli addetti: le multinazionali nel settore dei Mezzi di trasporto e dell'energia incidono intorno alla quota del 70%.

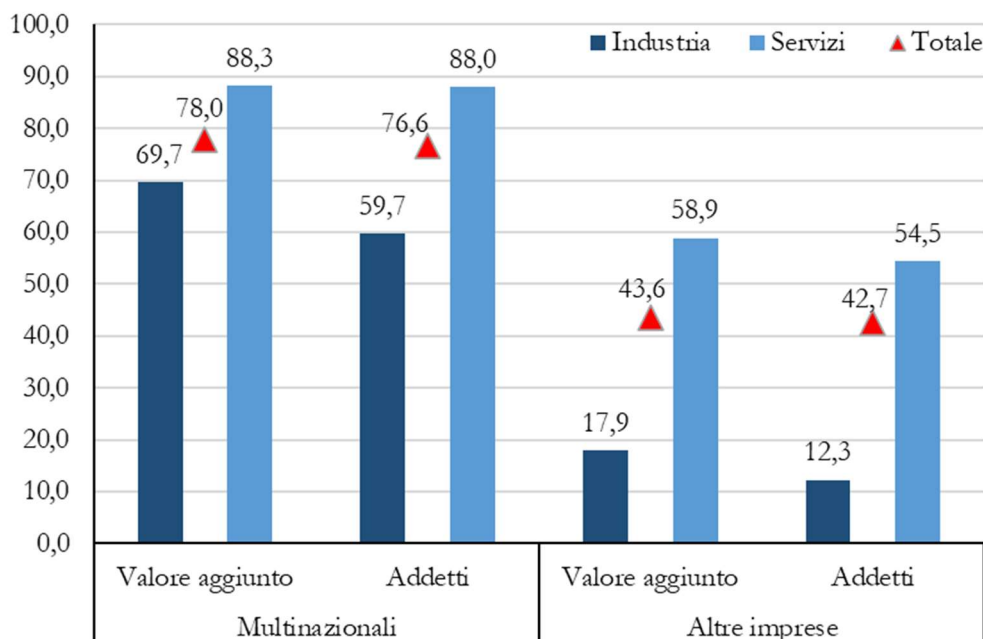
Per quanto riguarda i servizi, solo i servizi di Informazione e Comunicazione sono intorno al 59% del valore aggiunto totale settoriale (con circa il 35% degli addetti); l'incidenza più bassa delle multinazionali riguarda il settore del Commercio con appena l'11% del valore aggiunto totale e il 6,1% degli addetti.

In base a questi risultati i quattro settori principali dell'Industria sono nettamente più concentrati rispetto agli altri quattro settori dei servizi.

I quattro settori principali di attività dell'*industria* incidono per circa il 70% del valore aggiunto e del 60% degli addetti totali delle Unità Locali delle imprese multinazionali; mentre nelle altre imprese questi settori incidono per il 17,9% del valore aggiunto e il 12,3% degli addetti.

I quattro settori principali di attività dei *servizi* incidono per oltre l'80% del valore aggiunto e degli addetti totali delle Unità Locali delle imprese multinazionali; mentre nelle altre imprese incidono per il 58,9% del valore aggiunto e del 54,5% degli addetti.

Fig. 6 – Puglia. Quota % del valore aggiunto e degli addetti degli 8 settori* di attività principali sul totale delle Unità Locali delle imprese multinazionali e delle altre imprese (percentuali per colonna).



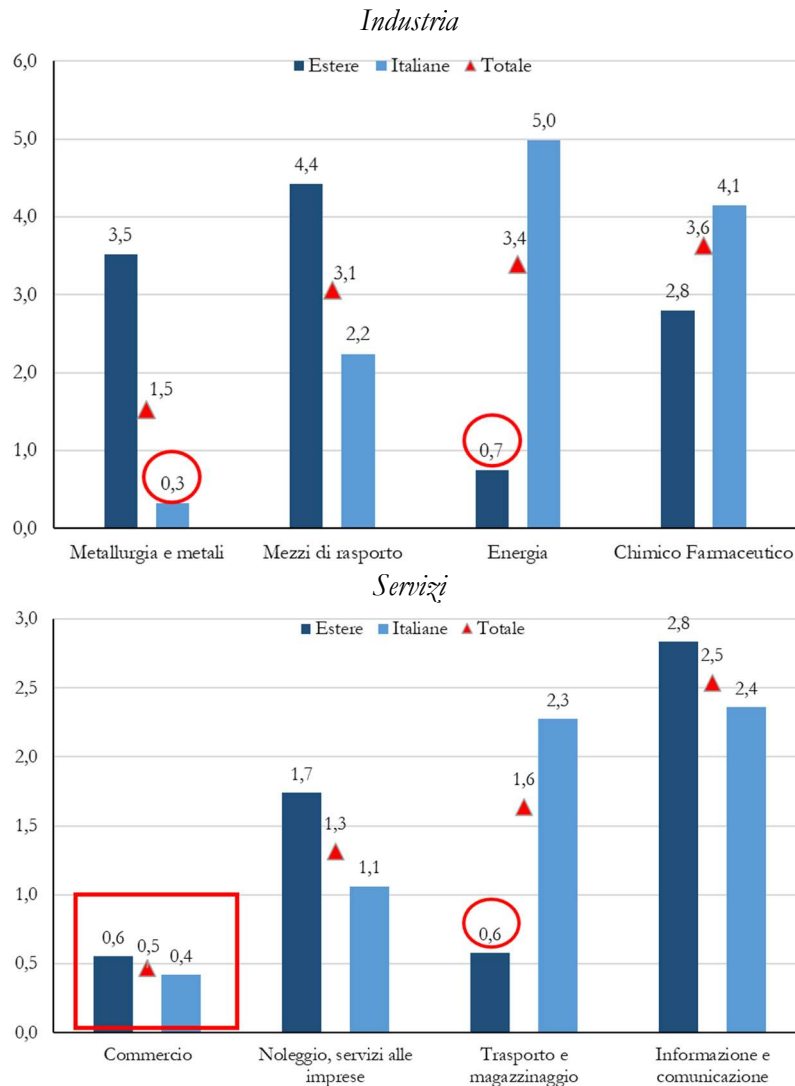
Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale. * Gli 8 settori sono: Chimico-Farmaceutico, Metallurgia-Prodotti in metallo, Mezzi di Trasporto e Energia per l'Industria; Commercio, Trasporti, Informazione e Comunicazione, Servizi alle imprese-Noleggio per i Servizi.

Il calcolo della specializzazione⁸ dei principali settori produttivi dell'industria e dei servizi in base al valore aggiunto evidenzia una significativa despecializzazione (indice inferiore a 1) del settore metallurgico e dei prodotti in metallo e dell'energia, del commercio e dei trasporti e comunicazioni delle multinazionali estere; mentre per le multinazionali italiane si verifica solo per il commercio.

Gli indici di specializzazione più elevati si rilevano per i mezzi di trasporto, metallurgia e prodotti in metallo e per i servizi di informazione e comunicazione delle imprese multinazionali estere; energia, chimico-farmaceutico, trasporto e magazzinaggio, informazione e comunicazione per le imprese multinazionali italiane.

⁸ L'indice di specializzazione è dato dal rapporto tra la quota percentuale del settore sul totale delle imprese multinazionali e la quota percentuale del medesimo settore sul totale a livello regionale. Un valore dell'indice maggiore di 1 indica una specializzazione, un valore inferiore a 1 indica una despecializzazione.

Fig.7- Puglia. Specializzazione settoriale delle Unità Locali delle imprese multinazionali in base al valore aggiunto. 2021



Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

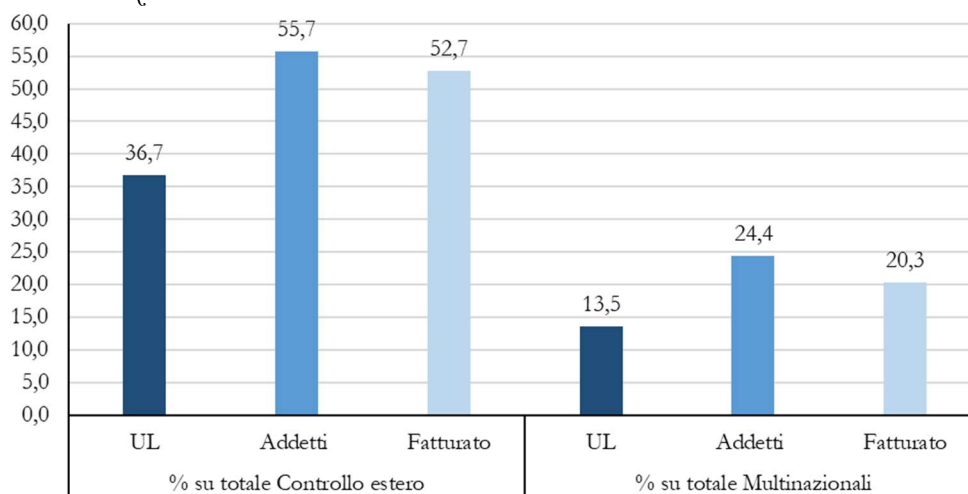
I primi tre Paesi per presenza di UL di multinazionali a controllo estero sono Lussemburgo, Stati Uniti e Germania che con 23 mila addetti e circa 7 miliardi di fatturato rappresentano il 55,7% e il 52,7% del totale degli addetti e del fatturato delle multinazionali a controllo estero.

Tab. 6 – Puglia. Primi tre Paesi delle Unità Locali di imprese a controllo estero. Anno 2021.

Paesi	n. U L	n. Addetti	Fatturato (migliaia di €)
Lussemburgo	41	8.981	3.914.678
Stati Uniti	199	7.607	1.378.638
Germania	302	6.411	1.576.254

Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

Fig.8 – Puglia. Quota percentuale dei primi tre Paesi su UL di imprese multinazionali a controllo estero e totale delle multinazionali.



Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

3. Un confronto interregionale

Per comprendere meglio il posizionamento della Puglia in relazione a struttura e dimensione delle Unità Locali delle imprese multinazionali, è stato effettuato un confronto con altre tre regioni che hanno caratteristiche abbastanza simili sotto il profilo economico e produttivo: Campania, Emilia-Romagna e Veneto. Quindi la breve analisi riguarda due grandi regioni del Mezzogiorno e due del Nord-Est.

Le due regioni del Nord-Est evidenziano un valore aggiunto e gli addetti delle imprese multinazionali da 3 a 4 volte quello delle due regioni del Mezzogiorno.

Tab.7 – Indicatori caratteristici delle Unità Locali delle imprese multinazionali. Valori assoluti. Anno 2021.

	Veneto	Emilia R.	Campania	Puglia
	Estero			
UL	5.351	4.407	1.607	1.475
Addetti	149.309	136.992	50.826	41.306
Valore Aggiunto (migliaia di €)	12.205.679	12.271.341	4.060.513	2.790.345
	Italiano			
UL	9.834	8.797	3.552	2.536
Addetti	231.123	247.356	73.712	52.881
Valore Aggiunto (migliaia di €)	19.522.564	25.058.415	6.836.084	4.632.598
	Totale			
UL	15.185	13.204	5.159	4.011
Addetti	380.432	384.348	124.538	94.187
Valore Aggiunto (migliaia di €)	31.728.243	37.329.756	10.896.597	7.422.943

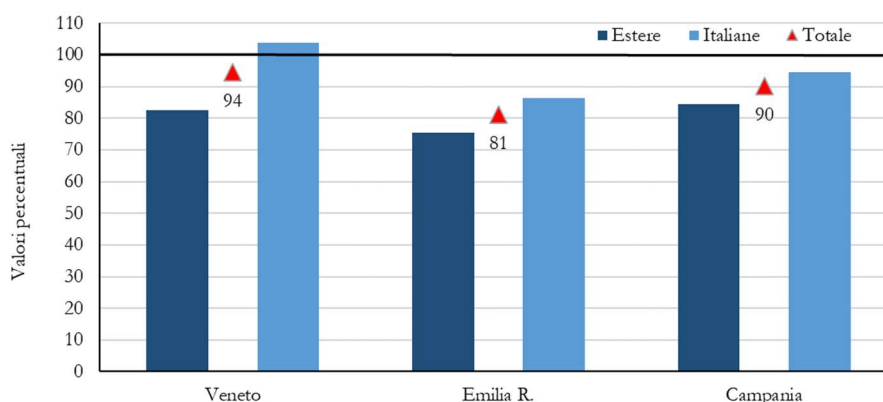
Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

Questa marcata differenza è da attribuire soprattutto alle Unità Locali di imprese multinazionali a controllo italiano. Infatti, in questo caso le differenze tra i due gruppi di regioni va da 4 a 5 volte in termini di valore aggiunto e di addetti.

Il valore aggiunto per addetto (una misura della produttività del lavoro) delle Unità Locali delle multinazionali localizzate in Puglia è inferiore in confronto alle altre tre regioni; il divario maggiore è nei confronti dell'Emilia-Romagna (81%).

Il divario del valore aggiunto per addetto è da attribuire soprattutto alle Unità Locali di multinazionali estere. Infatti, considerando le multinazionali a controllo italiano, la Puglia mostra un divario di produttività più contenuto rispetto alle altre tre regioni: si rileva addirittura un valore superiore a quella del Veneto.

Fig.9 – Valore aggiunto per addetto della Puglia in rapporto alle altre tre regioni. Valori percentuali. 2021.

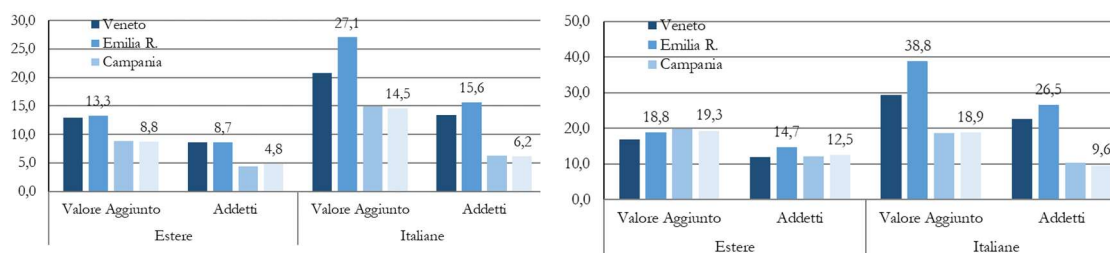


Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

Fig.10 – Quota % del valore aggiunto e degli addetti delle Unità Locali delle multinazionali. Industria e servizi sul totale regionale. Industria manifatturiera sul totale manifatturiero regionale. Anno 2021.

Industria e servizi sul totale regionale

Industria manifatturiera sul totale manifatturiero regionale



Elaborazioni IPRES (2024) su dati Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale.

4. Conclusioni

La presenza di imprese multinazionali costituisce un fattore rilevante dello sviluppo territoriale sia per la capacità di attrarre investimenti esterni sia per le possibilità di

radicamento delle relazioni produttive con il tessuto imprenditoriale locale in termini di subfornitura e di posizionamento competitivo nella catena di valore internazionale.

La Puglia nel 2021 conta circa 4.000 Unità Locali appartenenti a multinazionali a controllo estero e nazionale, 94 mila addetti e 7,4 miliardi di euro di valore aggiunto, rappresentando il 23,3% del valore aggiunto e l'11% degli addetti del totale del sistema produttivo regionale.

Le multinazionali sono maggiormente presenti nell'Industria Manifatturiera e mostrano una produttività (valore aggiunto per addetto) nettamente superiore alle altre tipologie di imprese.

Le multinazionali sono concentrate in quattro settori dell'Industria in senso stretto (Chimico-farmaceutico, Metallurgia e Prodotti in metallo, Mezzi di trasporto e Produzione di energia) e in quattro settori dei Servizi (Commercio, Trasporti, Informazioni e Comunicazioni e Noleggio e Servizi alle imprese).

Si osserva una forte concentrazione territoriale delle UL di grandi dimensioni (>249 addetti), in particolare nell'agglomerato Bari-Modugno con 42 UL, seguito dall'agglomerato Taranto-Grottaglie-Massafra con 19 UL; negli altri capoluoghi di provincia (Foggia, Andria, Barletta, Brindisi e Lecce) si localizzano ben 28 UL di grandi dimensioni.

I primi tre Paesi delle imprese multinazionali a controllo estero sono Lussemburgo, Stati Uniti e Germania, che rappresentano circa un quarto degli addetti e un quinto del fatturato complessivo del sistema produttivo regionale.

Nel confronto tra la Puglia, Campania, Emilia-Romagna e Veneto, le due regioni del Nord-Est evidenziano valore aggiunto e addetti nettamente superiori alla Puglia (3-4 volte); la Campania denota valori solo leggermente superiori. Una situazione sostanzialmente simile si riscontra in riferimento al valore aggiunto prodotto per addetto.

Pur con queste differenze, l'analisi evidenzia una significativa dinamicità delle multinazionali, in particolare di quelle a controllo nazionale.

Bibliografia e sitografia

Istat – Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale, 19 gennaio 2024; <https://www.istat.it/it/archivio/293335>

Iammarino S., McCann P. (2013). Multinationals and economic geography: location, technology and innovation. Edward Elgar, Cheltenham

McKinsey Global Institute, “Urban world: The shifting of the global business landscape”, McKinsey & Company, October 2013.

Rota, Francesca Silvia (2012) Il radicamento territoriale delle multinazionali: concettualizzazioni e evidenze empiriche; in "*Memorie geografiche: giornata di studio della Società di Studi Geografici, Firenze, 14 ottobre 2011: Oltre la globalizzazione: le proposte della geografia economica - Firenze*". Firenze University Press, 2012- Casalini id: 2518085" - P. 119-130 - DOI: 10.1400/199075 - <http://digital.casalini.it/10.1400/199075>.

© Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES. Aprile 2024. Documento distribuito con licenza Creative Commons Attribution 4.0 - CC-BY-NC il cui testo completo è disponibile all'URL <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

